# Monitoraggio dei risultati

## Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti frequentanti sono reperibili sul sito https://sisvaldidat.it/.
Riportiamo qui un'analisi dei dati relativa ai giudizi espressi nell'anno accademico 2023-2024 (vedi anche file allegato). Per questo anno accademico sono disponibili i dati provenienti da 144 questionari.
Nel complesso l'opinione degli studenti intervistati su questo CdS si conferma essere decisamente buona, si attesta tra l'8 e il 9. Per la maggiore parte dei quesiti la valutazione ottenuta è pressochè identica a quella dell'anno precedente e per tutti i quesiti relativi alla didattica è superiore alla valutazione media dei corsi erogati dalla Facoltà di Scienze di questo Ateneo fissata tra il 7 e l'8.

Per la maggior parte delle domande si osserva una valutazione con un punteggio intorno a 9 di soddisfazione, indicando che gli insegnamenti offrono un elevato livello di qualità e un ottimo livello di gradimento da parte degli studenti. In particolare, vogliamo segnalare che le valutazioni relative all'organizzazione e gestione della didattica (da D1 a D5) sono tutte molto positive, che le valutazioni relative alla qualità dell'insegnamento fornito dai docenti e alla loro diponibilità a fornire supporto agli studenti (D6, D16 e D17) sono molto alte (oltre 9) e largamente superiori a quelle della media dei corsi della Facoltà. Gli studenti reputano che il carico di studi sia proporzionato ai crediti assegnati (D10) e si esprimo positivamente riguardo la disponibilità del corpo docente a dare chiarimenti di persona o per mail (D9). La disponibilità del corpo docente nel sostenere gli studenti emerge anche dalle risposte al quesito (D6 e D9) che evidenzia come i docenti supportano gli studenti con ulteriori chiarimenti alla spiegazione e stimolano la classe all'appassionarsi alle tematiche affrontate.
L'unico quesito su cui si riporta ancora una valutazione sotto l'8 (intorno a 7,5) è il D7 (il docente ha tenuto personalmente le lezioni?)che comunque quest'anno si attesta sui valori medi della facoltà. Questa appate come una anomalia non giustificata da comportamenti scorretti dei docenti. Piuttosto è possibile che la valutazione sia influenzata dalla struttura modulare di molti corsi, per cui molto spesso il docente verbalizzante non coincide con il titolare di uno dei moduli.
In ogni modo appaiono molto interessati e soddisfatti degli argomenti trattati dagl'insegnamenti del corso di laurea evidenziato da una votazione che si attesta intorno a 9,20 alle domande D16 e D17, valore più alto della media della macroarea.

La soddisfazione degli studenti laureati nei confronti di questo corso di studi è confermata anche da quanto riportato da Almalaurea (2024):
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=tutti&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&pre
La totalità (100 %) degli studenti laureati nel 2024 si è infatti dichiarato complessivamente soddisfatto (47,2% decisamente si, 42,7% più si che no) del corso di laurea magistrale (media nazionale 90, 7%) e ha giudicato soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...)(media nazionale 88,8%), e si è dichiarato soddisfatto del rapporto con i docenti (media nazionale 90,7%)

Link inserito: http://

Pdf inserito: document.pdf

## Opinioni dei laureati

Nel 2024 sono stati intervistati 24 laureati in Biotecnologie Industriale/Biotechnology. L'indagine è reperibile sul sito di AlmaLaurea alla pagina:

https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=9&livello=tutti&area4=4&pa=70027&classe=11008&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&

L'insieme dei dati suggerisce una buona organizzazione generale del Corso di studi ed un discreto livello di gradimento da parte degli studenti, poiché:

1. La totalità degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale ed esprimono apprezzamento per l'organizzazione degli esami

2. Il 100% degli studenti si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti, e la stessa percentuale di studenti dichiara che il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio

3. L'84,6% degli studenti dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, indicando che la frequenza dei corsi e l'insegnamento impartito dai docenti sono considerati elementi utili per la formazione.

4. Sempre l'84,6% degli studenti si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso
5. Il 92,3% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio
Come elementi di potenziale miglioramento, l'indagine suggerisce che una quota significativa degli studenti (circa il 30%) amcora lamenta una carenza nei servizi di orientamento al lavoro e Job placement post-laurea, e manifesta insoddisfazione riguardo il funzionamento della segreteria studenti

Interessanti sono le risposte che riguardano la percezione dell'efficacia del corso di studi per la collocazione nel mondo del lavoro, riferiti rispettivamente alle condizioni ad un anno e a tre anni dalla laurea.
A un anno dalla laurea il 85,7% degli studenti dichiara di essere impegnato in attività lavorativa retribuita, con il 100% di occupazionalità femminile:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=760&gruppo=9&livello=2&area4=4&pa=70027&classe=11008&postcorso=0580207300900002&isstella=
A tre anni dalla laurea il 84,6% degli studenti dichiara di essere impegnato in attività lavorativa retribuita con il 100% di occupazionalità maschile:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=760&gruppo=9&livello=2&area4=4&pa=70027&classe=11008&postcorso=0580207300900002&isstella=
Si osserva una lieve flessione rispetto ai quattro anni precedenti in cui il tasso di occupazione era risultato pari al 100%, il dato è in linea con l'abbassamento della media nazionale (85,9%) anche se leggermente inferiore alla stessa. Inoltre, è in significativo aumento il grado di soddisfazione per il lavoro svolto a tre anni dalla laurea (8,0 rispetto alla media del collettivo nazionale pari a 7,7).

Come negli anni scorsi la totalità degli intervistati (100% degli studenti sia ad un anno che a tre anni dalla laurea) dichiara di considerare il corso

efficace per la successiva collocazione nel mondo del lavoro. I dati forniti dall'ufficio statistico di ateneo rivelano che questo è un dato che si è mantenuto costante negli ultimi quattro anni e che la LM di Biotechnology è l'unica laurea magistrale della macroarea di scienze e una delle pochissime dell'intero ateneo a poter vantare questo risultato.

Link inserito: http://

Pdf inserito:

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Laurea in Biotecnologie Industriali è stato istituito a partire dall'AA. 2009-2010 ed è stato trasformato in un corso in lingua inglese (MSc Biotechnology) nell'AA 2015-2016. Dopo una fase di passaggio da corso in lingua italiana a corso in lingua inglese caratterizzata da un iniziale netto calo nel numero degli iscritti, il numero degli immatricolati è successivamente progressivamente salito negli anni successivi.
Nel 2024 il numero di nuovi iscritti è stato pari a 25, in diminuzione rispetto agli iscritti del 2023 (37). Il numero di iscritti risulta essere ancora superiore ala media dei corsi della classe LM-8 erogata da atenei non telematici della stessa area geografica (22,9) e leggerment inferiore alla media degli iscritti negli atenei non telematici sul territorio nazionale (29,2). Anche il numero totale di iscritti (79) è molto superiore alla media degli iscritti negli atenei non telematici della stessa area geografica (59,3) che alla media degli iscritti negli atenei non telematici sul territorio nazionale (70,8). Tra i nuovi iscritti, circa il 50% ha ottenuto il titolo di laure in Italia, mentre i rimanenti provengono da paesi esteri. Nel complesso, i dati di immatricolazione sono indicativi di una significativa attrattività di questo corso di laurea.

Molto interessanti sono i dati relativi agli indicatori della didattica nell'ultimo anno accademico. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare sale dal 21,7% registrato nel 2021 al 42,9%,un valore leggermente più basso della media nazionale (53,5%). Inoltre, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire sale dal 45,3% del 2021 al 67,3% nel 2023, a fronte di una media nazionale del 68,9%. La quasi totalità degli studenti (97,1%) prosegue al secondo anno, e la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 20 CFU raggiunge il 91,4% (media nazionale 86,9%).
Questo sostanziale e solo apparentemente improvviso miglioramento dei dati di percorso è evidentemente la conseguenza dell'introduzione a partire dall'anno accademico 2021-2022 di una nuova strategie di selezione degli studenti stranieri non più basata solo sulla valutazione dei titoli, ma anche centrata sulla valutazione delle effettive competenze dei candidati (attraverso l'introduzione di un test di valutazione delle conoscenze e di un colloquio orale per valutare la conoscenza dell'inglese e le conoscenzedi base). Questo tipo di selezione è evidentemente risultata utile a prevenire l'iscrizione di studenti con una preparazione non adeguata ad affrontare il percorso di studio. Un secondo fattore che ha contributo al miglioramento di questi dati è rappresentato dall'aumento degli iscritti in possesso di una laurea italiana, risultato ottenuto attraverso un potenziamento delle attività di orientamento in ingresso.

Il numero degli studenti laureati a Tor Vergata nel 2024 è stato di 16, un numero molto superiore rispetto all'anno precedente (9), al di sopra della media degli studenti laureati nelle altre sedi della stessa area geografica (12,7) e in linea con quella azionale del settore LM-8 (15,9). Il 50% di questi studenti si è laureato in corso, rispetto al 61,6% della media nazionale). Il numero limitato di laureati è un parametro ancora condizionato dalle precedenti modalità di ammissione degli studenti stranieri, in quanto una larga parte degli studenti immatricolati prima del 2021-2022 mostrava evidenti difficoltà ad adattarsi a metodi di studi diversi da quelli sperimentati nei paesi di origine. Prevediamo che, così come osservato per i dati di percorso, il prossimo anno si assisterà ad un netto miglioramento dei dati sul numero di laureati.

Link inserito: http://

## Efficacia Esterna

I principali dati statistici sull'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del CdS in Biotecnologie Industriali/Biotechnology sono quelli presenti sul sito AlmaLaurea (https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70027&classe=11008&postcorso=tutti&isstella=0&condocc=

Sono attualmente disponibili le interviste a un anno della laurea di 7 studenti laureati nel 2023, di 13 studenti del 2021 (3 anni dalla laurea) e di 7 studenti laureati nel 2019 (5 anni dalla laurea).
Una buona parte di questi studenti (57,1%; 69,2%; 85,7%) rispettivamente per i tre gruppi sopra citati) dichiara di avere partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (dottorato di ricerca, assegni di ricerca, borse di studio, stage in azienda, master, collaborazioni volontarie). Questo dato è in linea con i dati nazionali (62,0%; 74,4%; 72,0% per i tre gruppi), se analizzato insieme ai dati occupazionali sembra indicare che la prosecuzione dell'attività formativa dopo la laurea è utile per la collocazione lavorativa.
I dati che riguardano il tasso di occupazione dei laureati indicano che ad un anno dalla laurea il 85,5% degli studenti è occupato (comprendendo in questo numero anche laureati impegnati in attività di ricerca/studi, quale il dottorato di ricerca), in linea con il tasso di occupazione a tre anni (84,6%) e leggermente minore a 5 anni (100%). Tutti questi valori sono in linea ai dati medi nazionali (85,9%, 93,1% e 92%, per le tre classi in esame).
(https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=760&gruppo=9&livello=2&area4=4&pa=70027&classe=11008&postcorso=0580207300900002&isstella=
Si può infine notare che la totalità dei laureati ritiene molto efficace o abbastanza efficace la laurea per l'attività lavorativa (100% per i tre gruppi). Anche questo dato è superiore alle medie nazionali (93,5%, 96,4%, 92,5% per i tre gruppi)

Link inserito: http://

## Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Secondo i dati di MacroArea, nel 2024 7 studenti hanno svolto tirocini formativi per la preparazione della tesi di laurea in aziende private (Novo Nordisk, Olimp Labs, Beone Medicine Italy), enti di ricerca (CNR) o in altre Università italiane. Inoltre, uno syudente ha svolto tirocini in università estere nell'ambito di progetti Erasmus + o Erasmus Traineeship. Da segnalare anche che diversi studenti svolgono il tirocinio in dipartimenti dell'Università di Roma Tor Vergata esterni alla Macroarea di Scienze.
E' stato predisposto dalla Macroarea di Scienze un questionario (Attestato di Fine Tirocinio) sulla soddisfazione dell'azienda/ente ospitante lo studente (reperibile al link https://scienze.uniroma2.it/2023/02/26/periodi-di-ospitalita-presso-strutture-esterne-allateneo/), da consegnare alla MacroArea a cura dell'Azienda ospitante al termine del tirocinio.
In tutti i casi si è riscontrato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti sulle capacità analitiche e di sintesi, l'autonomia e lo spirito di iniziativa

a le potenzialità di inserimento nel lavoro degli studenti di questo corso di studio. In alcuni casi, il tirocinio di laurea ha rappresentato un volano per la successiva collocazione lavorativa dello studente (attraverso l'attivazione di borse di studio, contratti o dottorati di ricerca), o nello stesso ente ospitante o in enti collegati. Questo è particolarmente evidente per gli studenti provenienti dal curriculum Clinical Research.

Link inserito: http://www.biotechuniroma2.it/documents-archive/